



FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DEL
GRUPPO VITTORIA ASSICURAZIONI

FONDO PENSIONE PREESISTENTE
PER I LAVORATORI DEL GRUPPO VITTORIA ASSICURAZIONI
Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione – Sezione Speciale I – Fondi
Pensione Preesistenti tenuto dalla COVIP con il n. 1526
Istituito in Italia



Via Ignazio Gardella, 2 – 20149 Milano



+39 0248219492



FondoPensioneDipendenti@vittoriaassicurazioni.it
Fpd.gruppovittoriaassicurazioni@pec.vittoriaassicurazioni.it



www.vittoriaassicurazioni.com

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/06/2021)

FONDO PENSIONE DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO VITTORIA ASSICURAZIONI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità' (in vigore dal 30/06/2021)

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

Il comparto non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Integrazione dei rischi di sostenibilità

Vittoria Assicurazioni ha deciso di adottare un approccio sostenibile all'investimento, integrando alcuni fattori ambientali e sociali (fattori generalmente ricompresi nell'acronimo ESG – Environmental, Social e Governance) nel proprio processo decisionale di selezione e gestione di alcune classi di attività, al fine di garantire che vari fattori relativi a rischio e rendimento, sia a livello finanziario che non finanziario, vengano presi in considerazione generando performance sostenibili e di lungo periodo. Per le classi di attività in ambito di applicazione la Compagnia, nella propria politica di investimento, ha individuato alcuni criteri di esclusione per definire il rischio di sostenibilità. In particolare, le società emittenti selezionate dalla Compagnia non devono prevedere, nell'ambito del proprio oggetto sociale attività collegate ad **armi controverse, gioco d'azzardo e impianti di estrazione del carbone**. Queste attività quindi se presenti nell'ambito dell'attività svolta dall'emittente ne determinano l'esclusione dall'universo investibile.

Sono state selezionate specifiche classi di attivo oggetto di applicazione per le quali si ritiene che il rischio di sostenibilità possa essere maggiormente rilevante come, ad esempio, le obbligazioni societarie e le partecipazioni azionarie. Si prevede inoltre che in un orizzonte temporale di 3 anni gli investimenti, rientranti nelle categorie di attivi per le quali il rischio di sostenibilità viene giudicato maggiormente elevato, riguarderanno per almeno l'80% solo emittenti che rispetteranno i tre criteri di esclusione sopra individuati.

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

La Compagnia sta procedendo alla mappatura dei rischi ESG che da una prima analisi non sembrano poter causare impatti negativi di lungo periodo sui ritorni delle gestioni. Tali fattori, nella gestione del 2020, non sono stati presi in considerazione.